

Protagonista è stato Paolo Bellutta, trentino che lavora in California al JPL, Jet Propulsion Laboratory (NASA) al quale è stato conferito il titolo di «trentino nel mondo ad honorem». Nostra intervista alle pagine 13-16



Grande interesse per la diretta dedicata al pianeta Marte

Più di 120 persone attente e partecipi per oltre un'ora e mezza: è stato un successo il collegamento proposto in diretta zoom con Paolo Bellutta, fisico ed informatico trentino che lavora in California al JPL (Jet Propulsion Laboratory) della Nasa e guida i rover su Marte.

Una conversazione con Maurizio Tomasi in cui Paolo Bellutta, rispondendo alle tantissime domande in arrivo sulla chat, ha letteralmente aperto le porte di un laboratorio della NASA a chi seguiva l'evento. È stato un viaggio fotografico affascinante quello che ci ha fatto compiere sabato 20 marzo: scatti che hanno permesso di vedere e capire come "funziona" il JPL, gli uffici, il team di lavoro, il giardino lasciato incolto per "testare" i Rover sugli ostacoli che potranno trovare su Marte.

E poi il "pianeta rosso": le tracce lasciate dalle ruote dei Rover, le rocce e i terreni affrontati, l'orizzonte, il panorama del pianeta visto con "gli occhi" dei veicoli.

Un flusso di domande ha invaso le chat di zoom e youtube, a dimostrazione del fascino che il

tema ha suscitato. E a dimostrazione di quanto un racconto affabile, diretto e capace di portare anche i non esperti a comprendere un luogo ed un mestiere tanto insolito possa davvero coinvolgere.

L'esplorazione e lo spazio sono temi sempre affascinanti, non sempre alla portata di tutti. Paolo Bellutta, con i suoi racconti e gli aneddoti, è riuscito a renderlo semplice, senza tralasciare l'invi-

to a non accontentarsi nella vita, a voler sempre capire qualcosa in più, ad imparare. "Perché - dice sempre ricordando l'insegnamento di suo padre - non sai mai cosa ti potrà servire". E la sua curiosità, il voler capire come funzionano le cose, i tanti ambiti professionali diversi affrontati, l'hanno portato, con sua stessa sorpresa, su Marte. Una bella lezione per tutti, ed in particolare per i tanti piccoli appassionati di spazio che

erano collegati: molte sono state le domande arrivate dai bambini. "E sono sempre - ha evidenziato Paolo - le più originali e sorprendenti. Mi piacciono le curiosità dei piccoli."

Poco prima della conclusione della diretta ha preso la parola il presidente della Trentini nel mondo, Alberto Tafner, che si è complimentato con Bellutta e gli ha comunicato che l'Associazione aveva intenzione di conferirgli il riconoscimento, finora mai assegnato, di "Trentino nel mondo ad honorem": titolo destinato a persone ed enti che l'Associazione ritiene meritevoli di riconoscimento per i risultati ottenuti nella propria vita professionale e in qualunque altro campo dell'attività umana e che dimostrino particolare affezione o vicinanza all'Associazione, ai Circoli Trentini o alle collettività trentine all'estero.

Bellutta, nell'accettare la proposta, si è dichiarato onorato ed emozionato.

Il video della conferenza-incontro è disponibile sul canale YouTube dell'Associazione Trentini nel Mondo.

